Mascherpa e Associati

DOTT. FABIO MASCHERPA
Dottore Commercialista Revisore Legale
Managing Partner

DOTT. EDOARDO PEROSSI
Dottore Commercialista Revisore Legale
Partner

DOTT. LORENZO MILANI
Dottore Commercialista Revisore Legale

DOTT. FRANCESCA AGATTI
DOTT. CLARISSA CARLOTTA GRANOZIO
DOTT. GRETA GALLO
Dottore Commercialista

DOTT. ESTER NAI RUSCONE
Esperto Contabile Revisore Legale

DOTT. EISELA THANO
DOTT. GIULIA D'ANGELO
DOTT. BARBARA FRASCHINI
DOTT. MARTINA CASERIO

RAG. STEFANIA TORTI
RAG. CRISTINA DI NAPOLI

A tutti i clienti, loro sedi,

in data 28 giugno 2020, ore 19:35 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze il comunicato n. 133, che anticipa l'adozione da parte del governo di un DPCM che proroga il termine dei versamenti del saldo 2020 e del I acconto 2021 ai fini delle imposte sui redditi e IRAP. La proroga è valida per tutti i contribuenti che applicano gli ISA, compresi quelli in regime forfetario, e fissa la nuova scadenza dal 30 giugno al 20 luglio.
Stando a quanto appreso con il comunicato del MEF il calendario dei versamenti viene così rimodulato:

- Società di capitali soggette ad ISA che hanno approvato il bilancio 2020 entro il mese di maggio: la scadenza slitta grazie alla proroga al 20 luglio per il versamento del saldo 2020 e I acconto 2021 delle imposte sui redditi e IRAP. La nuova scadenza comporterebbe inoltre la possibilità di pagare al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,4%;

- Società di persone, imprese individuali e professionisti soggetti ISA: la scadenza slitta grazie alla proroga al 20 luglio per il versamento del saldo 2020 e I acconto 2021 delle imposte sui redditi e IRAP. La nuova scadenza comporterebbe la possibilità di pagare al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,4%;

- Contribuenti forfetari: la scadenza slitta grazie alla proroga al 20 luglio per il versamento del saldo e del I acconto dell'imposta sostitutiva per il regime forfetario. La nuova scadenza comporterebbe la possibilità di pagare al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,4%.

Rimane fissa al 30 giugno la scadenza per tutti i soggetti non ISA, quali persone fisiche senza partita iva e i soggetti esclusi dagli ISA in quanto superano il limite di ricavi e compensi stabilito per ciascun indice dal relativo decreto di approvazione del MEF. Resta ferma per questi soggetti la possibilità di pagare al 30 luglio con la maggiorazione dello 0,4%;
Anche se non ancora specificato, come previsto per gli anni precedenti, dovrebbero rientrare nella proroga anche quei soggetti che, pur non avendo i requisiti per usufruire da soli della proroga, partecipano a società che presentano i

requisiti per usufruire della proroga oppure che dichiarano redditi per trasparenza, ai sensi degli art. 5 115, 116 del TUIR.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore approfondimento riterrete necessario, Vi porgiamo cordiali saluti.

Milano,
28/06/2021

Dott. Fabio Mascherpa